

II. INTRODUZIONE AGLI SCRITTI NEOTESTAMENTARI EXTRAEVANGELICI

Manzi don Franco

1. *L'articolazione del corso*

Il corso si articola in tre parti.

1.1. All'inizio, si illustra una rapida panoramica sul Cristianesimo primitivo, la quale è così strutturata:

- a) Il primo periodo (33-50 d.C.): il Cristianesimo primitivo di matrice giudaico-palestinese e quello di matrice ellenistica.
- b) Il secondo periodo (50-67 d.C.): la missione apostolica di Paolo.
- c) Il terzo periodo (67-120 d.C.): i "tempi apostolici" (le tendenze ecclesiali; gli avvenimenti storici; i problemi ecclesiali; la produzione letteraria).

1.2. In questo orizzonte, si colloca poi l'epistolario di Paolo, contestualizzato all'interno di un'esposizione biografica della sua esperienza esistenziale. La trattazione procede per nuclei tematici, lasciando intravedere alcuni sviluppi successivi della teologia sistematica o delle piste di ricerca di carattere pastorale. Più precisamente, la seconda parte del corso consta dei due capitoli seguenti.

a) La biografia teologica di Paolo di Tarso:

a.1) Il chicco di grano che muore produce molto frutto (cf Gv 12,24).

La memoria originale di Gesù Cristo: linee di antropologia biblica.

Dall'imitazione del diacono Stefano alla vocazione di Paolo.

a.2) La "corsa" di Paolo (cf 2 Tm 4,7).

La fase precristiana (fino al 35 d.C.).

La fase cristiana (35-67 d.C.): da Damasco a Gerusalemme (anni 35-36);

da Gerusalemme a Corinto (anni 37-52); da Corinto a Roma (anni 52-67).

Rilievi conclusivi.

a.3) La personalità di Paolo.

L'interrogativo-guida.

Un carattere attivo.

Un carattere emotivo.

Un carattere primario.

Rilievi conclusivi.



- b) Il vangelo di Paolo (cf Gal 1,6-7a)
- b.1) La concezione di Dio secondo Paolo.
Premesse.
Lo schizzo di Dio secondo Paolo.
Rilievi conclusivi.
 - b.2) La *theologia crucis* secondo Paolo.
La rivelazione divina della croce a Paolo.
La predicazione paolina della croce in ambito giudaico e in ambito pagano.
Rilievi conclusivi.
 - b.3) La *theologia gloriae* secondo Paolo.
Premesse.
Il “daß” e il “wie” della fede nella risurrezione.
Il primo *excursus*: il “daß” e il “wie” della fede di Gesù nella risurrezione.
Il secondo *excursus*: l’attestazione dei modelli giudaici ed anticotestamentari:
l’esaltazione del giusto umiliato; il rapimento celeste; e la risurrezione universale dai morti.
Il terzo *excursus*: il compimento neotestamentario del modello della risurrezione.
Rilievi conclusivi.
 - b.4) La grazia e la fede, la Legge e le opere secondo Paolo.
Premesse.
La grazia.
La fede.
La Legge.
Le opere.
 - b.5) Rilievi conclusivi sul “vangelo” di Paolo.
- 1.3. Infine, il quadro del Cristianesimo del I secolo d.C. viene arricchito attraverso un sintetico inquadramento storico, letterario, esegetico e teologico dell’Epistola agli Ebrei e dell’Apocalisse di Giovanni.
- a) L’Epistola agli Ebrei
Premessa.
Il centro del messaggio: il sacrificio sommosacerdotale di Cristo.
Il “vicolo cieco” del sacerdozio anticotestamentario.
La consacrazione sommosacerdotale di Gesù Cristo.

La passione di Gesù Cristo.

Rilievi conclusivi.

b) L'Apocalisse di Giovanni

L'attualità dell'opera.

I "segni" come genere letterario dell'Apocalisse.

Un "profeta" come autore dell'Apocalisse.

La "rivelazione" del Dio vivente come fine dell'Apocalisse.

Rilievi conclusivi.

2. *L'esame*

Per l'esame, che si tiene in forma orale, si richiede: lo studio particolareggiato del materiale spiegato in classe; la conoscenza complessiva degli scritti neotestamentari, ad esclusione dei Vangeli e degli Atti degli Apostoli; e, infine, la lettura personale di uno dei seguenti commentari: G. BARBAGLIO, *La Prima Lettera ai Corinzi. Introduzione, versione, commento* (= Scritti delle origini cristiane 7), Bologna, EDB, 1995; F. MANZI, *Seconda Lettera ai Corinzi. Nuova versione, introduzione e commento* (= I libri biblici. Nuovo Testamento 9), Milano, Paoline, 2002; H. SCHLIER, *La lettera ai Romani* (= Commentario teologico del Nuovo Testamento VI), Brescia, Paideia, 1982.

TESTI CONSIGLIATI:

Per favorire approfondimenti personali e confronti critici con prospettive e presentazioni parzialmente diverse rispetto a quelle del corso, si consigliano i seguenti studi: G. BARBAGLIO, *Paolo di Tarso e le origini cristiane* (= Commenti e studi biblici s.n.), Assisi, Cittadella, 1989, pp. 73-82 [La vocazione di Paolo sulla via di Damasco] e pp. 267-314 [La scuola di Paolo: Col, Ef, 2 Ts, 1-2 Tm, Tt, 1 Pt; At]; O. BATTAGLIA, *Introduzione al Nuovo Testamento* (= Commenti e studi biblici - Nuova serie s.n.), Assisi, Cittadella, 1998, pp. 334-355 [1-3 Gv]; G. CIRIGNANO - F. MONTUSCHI, *La personalità di Paolo. Un approccio psicologico alle lettere paoline* (= Studi biblici 27), Bologna, EDB, 1996, pp. 199-214 [Un profilo psicologico di Paolo]; H. CONZELMANN, *Teologia del Nuovo Testamento* (= Biblioteca teologica 5), Brescia, Paideia, 1991, pp. 33-54 [L'ambiente del Cristianesimo primitivo: l'ellenismo pagano e il Giudaismo]; F. MANZI, "L'annullamento della maledizione di Dt. 21,23 in Galati e nel Dialogo con Trifone", *Augustinianum* 42 (2002) 5-34; IDEM, "Il peccato, la sua universalità e le sue origini negli scritti qumranici", *La Scuola Cattolica* 126 (1998) 371-405; IDEM, "La risurrezione di Gesù Cristo secondo Matteo nel contesto giudaico e anticotestamentario", *Rivista Biblica* 46 (1998) 277-315; A. SACCHI, "La Lettera agli Ebrei", in A. SACCHI ET ALII (edd.), *Lettere paoline e altre lettere* (= Logos. Corso di studi biblici 6), Leumann (Torino), Elle Di Ci, 1996, pp. 237-254; IDEM, "La Lettera di Giacomo", in A. SACCHI ET ALII (edd.), *Lettere paoline e altre lettere* (= Logos. Corso di stu-

di biblici 6), Leumann (Torino), Elle Di Ci, 1996, pp. 255-267; IDEM, "Le Lettere di Pietro e di Giuda", in A. SACCHI ET ALII (edd.), *Lettere paoline e altre lettere* (= Logos. Corso di studi biblici 6), Leumann (Torino), Elle Di Ci, 1996, pp. 269-290; R. PENNA, *Paolo di Tarso. Un cristianesimo possibile* (= Universo Teologia. Teologia biblica 2), Cinisello Balsamo, San Paolo, 1994, pp. 17-30 [I dati biografici di Paolo] e pp. 63-73 [La teologia di Paolo]; K.H. SCHEKLE, *Paolo. Vita, lettere, teologia* (= Biblioteca di cultura religiosa 56), Brescia, Paideia, 1990, pp. 98-149 [Le singole lettere di Paolo]; U. VANNI, *Apocalisse. Una assemblea liturgica interpreta la storia* (= Leggere oggi la Bibbia 2.15), Brescia, Queriniana, 1990, pp. 7-26 [Introduzione generale e messaggio teologico dell'Apocalisse].